

Sebben che siamo donne

“**Sebben che siamo donne**” è uno spettacolo di canzoni popolari italiane incentrato sulla vita delle donne nel mondo rurale delle varie regioni italiane.

Molte sono le donne raccontate dai Vincanto. Storie di giovani donne che si innamorano e sognano, ma devono presto scontrarsi con una realtà assai dura nel momento in cui diventano spose e madri. Donne costrette a farsi monache per sfuggire dalla dura vita nei campi e donne che decidono di non sacrificare la loro libertà, anche sessuale, nonostante questo comporti vivere una vita di stenti. Contadine toscane, mondine e “filerine”, al nord Italia, “Fimmene” salentine, che andando a raccogliere olive e tabacco spesso erano costrette a sopportare oltre alla fatica del lavoro anche le molestie dei padroni. Donne siciliane “malmaritate”, già cantate dalla voce unica di Rosa Balistreri, che, costrette a sposare un uomo che non amavano, la notte, nel letto non potevano dormire, pensando al loro vero amore. Donne che cantavano “per non morire” una vita intera, troppo spesso costrette a tacere ed abbassare la testa anche all’interno delle pareti domestiche. Le canzoni raccontano la loro vita, le loro sofferenze, i loro amori, come se lì si fossero impigliate tutte le parole non dette, ma testimoniano anche come, in particolare nel novecento, le donne siano diventate protagoniste nelle lotte per i diritti di tutti, nelle fabbriche come nelle risaie.

Vincanto

Ilaria Savini, voce

Alessandro Cei, voce e chitarra

Simone Faraoni, voce e fisarmonica

www.vincantomusica.it